NPC casuali robot :

1. “Non mi so più emozionare, forse sono mi sono mai saputo emozionare, mamma donami il dolore della nascita.”
2. Npc che atttacca dei voltantini per le strade, i volantini contribuiscono alla distopia collettiva senza rendersene conto, la gente vive una distorsione della realtà, i volantini non vengono nemmeno letti (fonte libro Havel), ma contribuiscono alla psicologia collettiva del governo in carica.
3. Venditore: “amico vorresti comprare delle abilità?” (il suo negozio è pieno di pezzi di carta, lauree in ogni tipo di disciplina).
4. Rimani con il tuo corpo delicato sulla mia anima (dice il robot alla sua donna umana)
5. Npc robot che inchioda un chiodo con una padella (simboleggia l’uomo che usa gli strumenti che ha a disposizione in maniera erronea, rompendo qualcosa (noi però siamo quel qualcosa).

NPC casuali umani:

1. Uomo che possiede ogni arto e organo robotico (omo-robot??). seduto per terra poggiato ad un muro (si rivelerà cruciale per tutta la trama, lo vedremo sempre). Occhi molto luminosi

PERSONAGGI ROBOT

* Emeth protagonista: personaggio robot, comune lavoratore, (copia e incolla della psiche iniziale del protagonista di matrix)
* Personaggio robot alla ricerca del libero arbitro decide di uccidere scegliendo.

Frasi:

1. Tutti sono alla ricerca di qualcosa e uccidono anche per trovarlo, adesso non posso più tornare eterno.

* Personaggio di aspetto anziano che probabilmente sente di avere capito di avere un’anima proveniente da un uomo, ricorda (vi è ancora presente continuità mnemonica)

Frasi:

1. la tecnica è dominatrice, ogni cosa che si faccia manifesto in questo mondo domina l’altra, per abbeverarci dominiamo il legno per creare un secchio, per vestirci usiamo il cotone, per comunicare condizioniamo l’aria, perché la voce è tecnica. L’unica cosa che non possiamo dominare è l’amore, ma io, non so proprio cosa sia, vedo dominio anche in quello.

l'amore è corporeo, muto, le parole sono troppo riducibili, troppo sintetiche, non c'è linguaggio che possa imprimere l'amore. il linguaggio è techne e la techne domina, chi ama con le parole è colui che domina, chi si ama nel silenzio, è colui che ama davvero (enjoy the silence depeche mode).

* Pittore: si presenterà mentre sta dipingendo un quadro senza tela (solo cornice) in una vallata di fiori (questo simboleggia il fatto che la filosofia, le arti, le tecniche, la fisica, la scienza, ci donano una visione ridotta del mondo circostante, facendoci credere che noi siamo gli artefici del nostro quadro; questa limitatezza però è l’unica che ci possa fare credere di capire qualcosa.

Frasi:

1. Cosa significa in definitiva essere artisti? Scovare il bello in un mondo distorto anche al costo di distorcerlo. Ma il bello in me è ormai scomparso, scorgo il brutto e in esso vedo solo bruttezza.
2. Siamo talmente a portata di mano che ci scordiamo di esistere.
3. Che poetico…Io non sono un poeta, il poeta è colui che vuole vedere il bello nella brutturia, è colui che riesce a sognare dormendo in un letto di merda.
4. Colui che non ha niente da raccontare è colui che non esiste, non ti fidare da chi dice che non vuole niente e non racconta nulla. Scorgi la narrazione nell’altro, scoprirai la narrazione di te stesso.
5. La città mi ha cementificato il cuore.

* Personaggio intrappolato in un loop onirico. Questo personaggio incarnerà i godimenti dell’uomo, ad una certa parte della trama, grazie ad un marchingegno sarà possibile entrare nel sogno di tale personaggio, ovviamente il sogno incarnerà i godimenti della società moderna, ma quando scoprirà la sua natura mortale, diventerà il boss di quella zona, una bossfight onirica, in cui spazio e tempo vengono mescolati e triplicati (numero 3) per creare qualcosa di davvero insapettato, come il mondo distorto di pokemon o le assurdità di heartbound.

Frasi:

1. Che la luce infranga i miei ricordi.
2. Affoghiamo le nostre noie in aggeggi informatici, tecnologia depensatrice, niente di più niente di meno che alcool e droga.
3. Lascia che io ti incastri nel mondo senza tempo dei miei sogni.

* Professore robot: capelli arruffati, trasposizione robotica di Einstein

Frasi:

1. L’informatica, hehe l’informatica, tentativo miserabile da parte dell’uomo che tenta di sfuggire alla morte una volta scorta nel profondo. Vedi Emeth noi robot pecchiamo di determinismo, siamo destinati ad una vita di non-stupore, vedo che non siamo molto diversi Emeth.
2. Lo studio non è diverso da prendere una dose di lsd, entrambi conducono in mondi onirici, fallaci, ma non puoi fare altro che andare sempre più in fondo, se riesci a risalire da questo oceano immeso, potrai essere per tutta la vita oppresso, in altri casi nasce la filosofia, l’arte, la musica.

* Personaggio completamente diventato pazzo dai viaggi nel tempo, soffre di determinismo, sa tutto, le linee temporali sono diventare uniche, egli si manifesta in ogni porzione temporale, ogni secondo per lui è storia, è storia anche il futuro…la voglia si sapere tutto ci fa cadere dell’apatia, l’imprevedibilità è ciò che salva, l’amore è anche imprevedibilità.
* Personaggio che dice di essere nato dalla via Lattea.

PERSONAGGI UMANI

* Villain principale: il personaggio imponente, dai lunghi capelli. Trasposizione di Emeth, umana (Emeth originale)

Morte del villain: un bacio che viene dato in bocca dalla sua amata della giovinezza (tutto avverrà nella mente) il personaggio diverrà felice per un momento, poco prima il momento di morte, per cadere a terra con gli occhi bianchi. (un bacio di morte ed un bacio di liberazione da una vita inutilmente angosciosa). Il villain crede che la morte sia un affronto, scoprirà con la sua morte invece che la morte, se dedicata a colei che ami può essere addirittura un dono, attraverso il sacrificio egli salva la sua amata, capendo alla sua morte di avere vissuto una vita che non è valsa la pena vivere, ed una morte che ha valso la pena di vivere fino a quel momento (la morte che diventa vita). Allo stesso modo la sua morte si trasforma in vita per tutto il popolo che ha sottomesso.

Frasi:

1. Vedi Emeth perché ogni persona che vedi intorno a te non è angosciata? Perché l'angoscia è all'interno di ogni uomo, una stirpe ineluttabile, è angoscioso colui che vive in potenza, è angosciato colui che è uomo (l’angoscia è inestirpabile kierkegaard) E tu Emeth sei uomo (qui si svela la questione che il personaggio è il surrogato del villain).
2. L’uomo vuole essere sempre qualcos’altro, trasformandosi sempre in un non-uomo.
3. Emeth mi sono sempre domandato come si faccia a pensare l’amore, all’odio, alla bontà, sono concetti innati?
4. Emeth non sei tu che muti insieme al mondo, questo mondo ci ha mutati un po' tutti.
5. Un robot è il manifesto della tecnica, la tecnica domina il mondo, lo manipola per rendere manifesto il pensiero, l’uomo è la stessa cosa (motore immobile aristotelico)?
6. Siamo bimbi educati da una madre stolta (riferimento al fatto che l’uomo non sia educato all’amore -o sia educato ad un amore che non è quello vero-, e paradossalmente forse solo l’amore può ovviare a tale questione).
7. La paura è la cosa più reale che l’uomo possa sperimentare, ancora più dell’amore, quello non sappiamo cosa sia, forse anche esso è paura camuffata.
8. Emeth hai fatto il viaggio di dante al contrario, dal paradiso sei giunto agli inferi, e adesso coglierai l’essenza dell’uomo (parte la mega bossfight).
9. La ricerca del nemico è la ricerca di noi stessi.
10. Satana voleva amore incondizionato, nemmeno gli angeli potevano averlo, e fu così che diventò uomo.
11. Siamo consumatori in un mondo di consumati, chi è la merce, l’altro…
12. Il male ci attrae perché lo vediamo molto più simile a noi.
13. Come un bulimico che mangia perché si sente vuoto, anche noi carnofallogocentrici mangiamo il mondo perché siamo vuoti.

* Uomo solo (simile al cecchino di metal gear 4)

Frasi:

1. Cosa vuol dire essere soli mi dici… Sentire non sulla pelle, ma in una parte di me che ancora il fato non mi fa scorgere, il freddo di una notte che è rimasta uguale per fin troppo tempo. Sognare l’odore della bellezza di una donna che prevarica su quello delle lenzuola pulite.

Vuol dire provare talmente tanto dolore da non sapere più tacere, narro quindi al quaderno ciò che vorrei non dire, ciò che vorrei non pensare.

Pensare alla fatica dei giorni nuovi e non vedere alto che il proprio viso che verrà lavato da acque gelide e non scaldato da parole di amore (in quel momento si lava il viso nel lavandino).

Cosa vuol dire essere solo. Spostarsi su qualsiasi lato del letto per trovare non altro che il vuoto ed il freddo di uno spazio che non ho riscaldato, non trovare un fianco da potere abbracciare, nessun capello da potere arricciare, nessun amore da poter amare…nessuna notte da poter ricordare.

1. Da piccolo scorgevo amori nascere e non ne comprendevo il senso, per capire solo adesso che quel senso è il non senso che abbia più senso di ogni altra cosa.
2. Ciao sconosciuta sono sempre io, ancora non ti trovo, e forse mai riuscirò a farlo, e ancora una volta la logica mi divora, colei che ci abbandona alle verità più brutte.
3. Sconosciuta ti ho creata non per essere lagna del mio amore, ma per essere manifesto del tuo.
4. Mi sento vuoto, come se io stesso fossi il vuoto, non dissimile ad un buco nero, ingoia tutti e tutto ed è sempre oscuro.

* Bambino umano che viene dato in adozione a genitori robot.
* Personaggio bloccato in una sedia, intubato, pieno di fili, ha scoperto un modo per viaggiare nel tempo ma nei ricordi, alla ricerca di un amore che lo ha fatto sentire vivo, ma rimarrà bloccato per sempre in questo loop, perché l’amore è atemporale, si rende manifesto nel tempo solo tramite azioni che sembrano quasi a-sensoriali e senza logica, è un uomo logorato dalla ricerca, senza rendersi conto di stare vivendo nell’amore, anche solo ricordando il suo amore.

Frasi:

1. Aletheia (uno dei nomi della verità come Emeth) morirò più volte per incontrarti (non la troverà mai), non è mai esistita, è una vita di ricerca per qualcosa che non esiste, (egli è un personaggio che sarà salvato dal protagonista) si rivelerà un villain perché lo abbiamo disilluso, lui stava bene nella sua bolla di ricerca infinita per qualche cosa che sarebbe potuta rivelarsi possibile (noi sappiamo che non è cosi) ma lui stava bene in quel mondo illusorio, egli si suiciderà e in qualche modo salverà tutti (rappresenta la perseveranza illogica).
2. Non cerco un posto nel tempo, un posto nel mondo, cerco un posto in te, rendimi immortale (metafora di dio, amore che è atemporale, immortale).

* Personaggio cieco:

Frasi:

1. Accorgiti di ciò che vedi.